

Scandicci

Firenze e la sua provincia

Cantiere non autorizzato Lavori fermi in via Pergolesi

Dopo il sopralluogo della municipale il dirigente firma la sospensione
L'intervento serviva per riqualificare la zona con nuove case e aree verdi

SCANDICCI

'Diffornità edilizie' nel cantiere di via Pergolesi, sospesi i lavori. Si ferma uno degli interventi di riqualificazione del quartiere di Casellina, dopo il sopralluogo della polizia municipale che ha portato il dirigente dell'ufficio edilizia a firmare un'ordinanza di sospensione dell'attività. Il progetto, approvato dal consiglio comunale nel luglio 2022, prevede la costruzione di un edificio a sei piani per un totale di 18 appartamenti con giardino e posto auto. Nell'intervento sono previste anche opere di urbanizzazione di pubblico interesse: il prolungamento del tratto interno di via Pergolesi con 20 posti auto liberi, un giardinetto pubblico con giochi e arredo urbano, percorsi pedo ciclabili di collegamento. Ricadendo in area soggetta a vincolo, il progetto ha avuto l'autorizzazione paesaggistica sia per le opere pubbliche che per quelle private. Il 17 e 23 novembre la polizia municipale ha eseguito due sopralluoghi in via Pergolesi, insieme a un tecnico comunale incaricato di effettuare dei rilievi nell'area. Secondo l'ordinanza, il tecnico comunale avrebbe accertato l'avvenuto inizio dei lavori, «non essendo stati ancora



Due agenti della polizia municipale

rilasciati i necessari titoli abilitativi.

Nello specifico, nel corso dei sopralluoghi è stato accertato che era stato allestito il cantiere; era presente il cartello che riportava come data di inizio lavori il 18 settembre 2023; 9 operai stavano eseguendo lavori edili; erano iniziati sia i lavori relativi alle opere di urbanizzazione, che i lavori per la costruzione del fabbricato di interesse privato». Secondo quanto emerso dal sopralluogo, e riferito anche in ordinanza nelle opere di urba-

nizzazione finora realizzate (gettata di cemento del marciapiede, delimitazione dei posti auto, i cordoni della rotonda e quelli della futura pista ciclabile realizzata per i primi 25 metri, sarebbero state rilevate «diffornità rispetto all'assetto autorizzato e all'autorizzazione paesaggistica rilasciata. Nel corso del secondo sopralluogo sul posto, sono stati effettuati controlli anche sull'edificio sul quale gli operai stavano lavorando alle impostazioni del primo piano. La struttura «da un confronto tra la tavola grafica e le misurazioni speditive effettuate non sembra variata nella sua localizzazione rispetto al lotto di riferimento». Secondo il responsabile dell'edilizia che ha firmato l'ordinanza, i lavori sarebbero stati eseguiti in assenza di permesso a costruire, cosa che è vietata dalla legge. Vedremo se la ditta farà ricorso al Tar contro l'ordinanza, che è stata notificata nel frattempo a tutti gli enti competenti per legge.

Fabrizio Morviducci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGETTO

Un edificio di sei piani con 18 appartamenti e poi venti posti auto e un giardinetto con giochi per i bimbi

L'incontro

**In tempo di pace
Il libro di Velli e Raveggi
presentato in sala Cna
in via Lupi di Toscana**

Presentazione del libro «In tempo di pace» di Beatrice Raveggi e Daniela Velli, ispirato alla storia dell'esule istriano Claudio Bronzin, oggi alle 17,30 nella Saletta Cna in via 78esimo Reggimento Lupi di Toscana. Ingresso libero.

L'appuntamento

**Natale: luci, cibo, musica ed eventi
Tornano i mercatini di Badia**



SCANDICCI

Domenica torna a Badia a Settimo il Mercatino di Natale della Piana di Settimo.

Un evento ormai tradizionale, arrivato quest'anno alla nona edizione. La manifestazione si terrà per l'intera giornata; il programma prevede un orario dalle nove alle diciannove.

Appuntamento in piazza Vittorio Veneto con un ricco programma di iniziative, organizzate dalla Proloco della Piana di Settimo in collaborazione con Humanitas Scandicci e con il patrocinio del Comune.

Novità di quest'anno, oltre alle attrazioni tradizionali con gli stand gastronomici e i prodotti della Piana, le creazioni delle «Signore di Badia», le animazioni per bambini e il mercatino

dell'artigianato e delle idee regalo, saranno l'esibizione della Magicaboola Brass Band, in piazza e lungo le strade di Badia, e il concerto degli allievi del corso di pianoforte dell'Associazione culturale Volver.

«**La Magicaboola** Brass Band, forte di un organico di circa 15 musicisti e con alle spalle oltre 500 esibizioni in Italia e all'estero invaderà le strade al mattino e nel primo pomeriggio, con la sua musica da ascoltare, vedere e ballare, porterà tutti in piazza Vittorio Veneto dove alle quindici finalmente si esibirà in un concerto. Alle sedici, invece, il Concerto di pianoforte, a cura degli allievi dell'Associazione culturale Volver diretti da Maria del Carmen Farah, grandissima pianista e straordinaria formatrice di talenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il pubblico del teatro Aurora dove il docu-film verrà proiettato

«Let me talk»: all'Aurora il docu-film sulla gioventù scandiccese

La presentazione del nuovo lavoro di Kauffman e Cassigoli

SCANDICCI

«**Let me talk**», le selfie-interviste dei teenager scandiccesi oggi all'Aurora. «In futuro non voglio vergognarmi di quello che sarò diventato» dice un ragazzo mentre parla a un cellulare. Non siamo su un social ma all'interno di un film collettivo, costruito con le immagini, le parole, le

suggerzioni degli studenti di 14 classi e 3 scuole dell'hinterland fiorentino. Il film si chiama come il progetto che lo ha reso possibile: «Let Me Talk!».

Oggi alle 18 la presentazione a docenti e genitori all'Aurora di Scandicci. Il progetto è stato pensato in seguito agli anni delle chiusure della pandemia e delle difficoltà della didattica a distanza, ed è scaturito da un confronto serrato tra docenti, formatori e mondo della cultura fiorentino che insieme hanno definito e proposto un percorso

didattico suddiviso in tre diversi momenti.

Una prima parte sul cinema, curata da esperti formatori, proponendo un'analisi sugli elementi storici e di linguaggio fino alle tecniche di realizzazione, una seconda che attraverso alcuni laboratori di scrittura ha dato gli strumenti per esprimere le proprie emozioni e coltivare la propria capacità di ascolto in funzione di una modalità di restituzione collettiva e infine la realizzazione di un vero e proprio film collettivo, dove gli studenti so-

no diventati cameraman di se stessi e dei propri compagni e amici, sotto la guida di registi professionisti, raccogliendo ore e ore di brevi storie, pensieri, appunti visivi. Grazie al certosino lavoro dei due registi-montatori Alessandro Cassigoli e Casey Kauffman (con l'aiuto di Yuri Costantino) il film finale è un collage che presenta piccole storie personali, restituisce ambienti familiari, spesso sotto una luce nuova, appartenente all'età di chi filma, fa riflettere e commuovere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA